



DELIBERAZIONE N° 498
SEDUTA DEL 7 MAR. 2005

REGIONE BASILICATA
Dipartimento Sicurezza e Solidarietà Sociale
DIPARTIMENTO POTENZA

OGGETTO L.R. 12 GENNAIO 2000 N.1 ART. 3. ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DELLA ASSOCIAZIONE "AMICI DEI FANCIULLI" DI MATERA.

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno

alle ore 15,20 nella sede dell'Ente,

- 7 MAR. 2005

| | | Presente | Assente |
|---------------------|-----------------|----------|---------|
| 1. Filippo BUBBICO | Presidente | X | |
| 2. Erminio RESTAINO | Vice Presidente | X | |
| 3. Giovanni CARELLI | Componente | X | |
| 4. Carlo CHIURAZZI | Componente | | |
| 5. Cataldo COLLAZZO | Componente | X | X |
| 6. Gaetano FIERRO | Componente | | X |
| 7. Donato SALVATORE | Componente | X | |

Segretario: Dott. Ferdinando Giordano

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° _____ pagine compreso il frontespizio e di N° _____ allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ UPB _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° _____ UPB _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale per estratto

VISTO la legge 11.8.1991, n.266 denominata "legge - quadro sul volontariato";

VISTI gli artt.2 e 3 della suddetta legge che nel delineare gli elementi caratterizzanti dell'associazionismo volontario, fissano i requisiti di ordine generale e quelli che devono essere indicati espressamente negli accordi degli aderenti, nell'atto costitutivo o nello statuto dalle associazioni perché le stesse possano considerarsi organizzazioni di volontariato;

VISTO il successivo art.6 comma 3 della medesima legge 266/91 che sancisce il "diritto ad essere iscritte nei registri" per "le organizzazioni di volontariato che abbiano i requisiti di cui all'art.3..."

VISTA la legge regionale 12.1.2000 n.1 recante "Nuove norme per la promozione del volontariato - abrogazione delle leggi regionali nn.38/1993 e 2/1997";

VISTO in particolare l'art.3 della citata L.R. 1/2000, con il quale, tra l'altro, è istituito il registro regionale delle organizzazioni di volontariato, vengono descritte le modalità e indicata la documentazione da allegare alla domanda per la iscrizione a detto registro da parte delle associazioni di volontariato;

ESAMINATA la domanda di iscrizione prodotta dalla Associazione "AMICI DEI FANCIULLI" da MATERA, protocollata al N°251747/72G del 25/11/2004 ;

VISTO la nota dirigenziale del N°4958/72G dell'11/01/2005 con la quale, all'associazione in parola, veniva richiesto una integrazione della documentazione;

CONSIDERATO che, con nota protocollata al N°22857/72G del 07/02/2005 l'associazione ha provveduto a trasmettere quanto richiesto;

VISTO l'art.2 della succitata L.R. 1/2000 che riconosce quali organizzazioni di volontariato quelle individuate dagli artt.2 e 3 della legge 266/91;

RITENUTA valida e completa la documentazione presentata ai sensi del 3° comma dell'art.3 della L.R. 1/2000 al fine di ottenere la iscrizione nel settore "SOCIALE" del registro regionale delle organizzazioni di volontariato;

RILEVATA la presenza nello statuto dell'associazione in parola registrato a MATERA in data 16/07/2004 al N°100102 Mod.3° atti privati, dei requisiti previsti dall'art.3 comma 3 della legge 266/91;

CON voti unanimi, resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- 1) Di iscrivere, per i motivi riportati in premessa ed ai sensi degli artt.2 e 3 della L.R. 1/2000, l'associazione " AMICI DEI FANCIULLI " Via MARZABOTTO N. 8, di MATERA nel settore "SOCIALE" del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato ;

- 2) Di pubblicare il presente atto sul BUR della Regione Basilicata.

X L'ISTRUTTORE



(Alberto ZITO)

IL RESPONSABILE P.S.



(D.ssa Maria A. TORIELLO)

IL DIRIGENTE



(D.ssa Enrica MARCHESE)

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

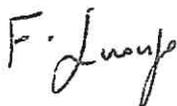


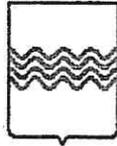
IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 16.3.05
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO





REGIONE BASILICATA

Dipartimento Sicurezza e Solidarietà Sociale

Ufficio Gestione Interventi Assistenziali, Socio Sanitari e di Solidarietà Sociale

Prot. N. 64490 /72G

Potenza, -4 APR. 2005

RACCOMANDATA A.R.

Spett.le ASSOCIAZIONE

"Onia dei Favonelli"

Via Martello, 8

75100 Matera

e p.c.

AL Signor SINDACO
DEL COMUNE DI

Matera

Oggetto: L.R. 1/2000 art. 3. Notifica deliberazione della Giunta Regionale di iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato.

Ai sensi della L.R. 1/2000 Articolo 3 comma 4°, si trasmette in allegato, copia della deliberazione di Giunta Regionale N° 498 del 7-3-2005.

Con l'occasione, si fa presente, che l'Art. 3 comma 5 della Legge Regionale 1/2000 prescrive: le Organizzazioni iscritte al Registro Regionale del Volontariato **devono trasmettere, entro il 30 Giugno di ogni anno alla Regione Basilicata, copia del bilancio o del rendiconto nonché la relazione dettagliata sull'attività svolta (relativi all'anno precedente) e le eventuali variazioni (es. variazione di domicilio, di cariche o altro).**

Il comma 6 della L.R. 1/2000 stabilisce che se entro 60 giorni da tale termine (30 Giugno), non è pervenuta la documentazione sopra citata, la Giunta Regionale dispone la cancellazione dal Registro.

LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO
Dott.ssa Enrica MARCHESE

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Per informazioni:
D.ssa Maria A. Toriello tel. 0971/668838
Sig. Alberto Zito tel. 0971/668891

[Handwritten mark]

Atto Costitutivo
Associazione
Amici dei Fanciulli
Matera

Oggi 28 giugno 2004 presso i locali del Csv Basilicata via U. La Malfa n. 5, 75100 Matera, i sottoscritti:

- 1) Ramundo Donata nata a Matera il 19.05.1955 e residente a Matera in Viale Europa n. 25, c.f. RMN DNT 55E59 F052V
- 2) Guida Maria nata a Grumo Appula (BA) il 16.12.1945 e residente a Matera in via dei Pesci n. 82, c.f. GDU MRA 45T56 E223Q;
- 3) Valentino Salvatore Vito nato a Matera il 06.12.1956 e residente a Matera in via Don Lorenzo Milani n. 4, c.f. VLN SVT 56T06 F052W
- 4) Lopergolo Rossella nata a Castellana Grotte (BA) il 30.12.1975 e residente a Matera in via Cilea n. 74, c.f. LPR RSL 75T70 C134V
- 5) Cafarelli Giovanni nato a Brindisi di Montagna (PZ) il 28.04.1938 e residente a Matera in via Einaudi n. 40, c.f. CFR GNN 38D29 B181F
- 6) Abiusi Pio nato a Potenza il 07.06.1948 e residente a Potenza in via Pretoria n. 175, c.f. BSA PIO 48H07 G942Y
- 7) Rubino Francesco Paolo nato a Matera il 10.05.1959 ed ivi residente in via Marzabotto n. 8, c.f. RBN FNC 59E10 F052B
- 8) Cucaro Terenzio nato a Modugno (BA) il 29.03.1969 e residente a Matera in via Morelli n. 10, c.f. CCR TNZ 69C29 F262W
- 9) Paolicelli Anna Maria nata a Matera il 21.08.1950 e residente a Matera in via La Malfa n. 108, c.f. PLC NMR 50M61 F052Q
- 10) Nicoletti Cosimo Damiano nato a Matera il 17.06.1950 e residente a Matera in via U. La Malfa n. 108, c.f. NCL CMD 50H17 F052J

Si sono riuniti in Assemblea per costituire un'Associazione di volontariato senza fini di lucro denominata "Amici dei Fanciulli - Matera", avente lo scopo di:

- organizzare viaggi umanitari per minori, vittime dell'esplosione di Cernobyl o di altri eventi traumatici verificatisi in Italia o all'estero.

I presenti hanno convenuto che:

- a) L'associazione è retta dalle norme contenute nello Statuto approvato dall'Assemblea che, allegato al presente atto costitutivo con la lettera "A", ne è parte integrante.
- b) Per l'anno in corso la quota sociale è stabilita in euro 20,00 (venti/00).
- c) la sede sociale è a Matera in via Marzabotto n. 8,
- d) In deroga a quanto disposto nello Statuto sono stati nominati componenti del Comitato Direttivo i signori:

Presidente il Sig. Rubino Francesco Paolo
che ha accettato;

Vice presidente il Sig. Valentino Salvatore
che ha accettato;

Segretario il Sig. Lopergolo Rossella
che ha accettato.

Tesoriere il Sig. Nicoletti Cosimo Damiano
che ha accettato;

consigliere il Sig. Abiusi Pio

- d) Gli organismi così costituiti rimarranno in carica fino alla prossima Assemblea elettiva.
- e) Trattandosi di Associazione di Volontariato costituita esclusivamente per fini di solidarietà, si chiede l'esenzione dai bolli e dalle imposte di registro ai sensi dell' art.8 della l. 266/1991.

Il sig. Rubino Francesco viene da tutti i componenti delegato a compiere le pratiche e le formalità ritenute necessarie per la registrazione del presente atto.

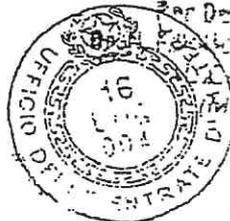
FIRME

[Handwritten Signature]
Manfredo Donato
Rubino Francesco
Rossello Lopejola
Vito Nino
[Handwritten Signature]
[Handwritten Signature]
Giuseppe Amabile
Maria Antonia
Giovanna



Agenzia delle Entrate
 Ufficio di Matera

Registrato a MATERA addì 16 LUG 2004
 al 100102 Mod. 30 Atti Privati
 Esatte Lire Dieci/33
€ 10,33



Per Delega del Direttore
 Ufficio - Prot. n. 74 del 2/1/04
 C. Forensi

[Handwritten Signature]

Verbale di assemblea straordinaria per modificare lo Statuto

Il giorno 04 del mese di Marzo dell'anno 2009, alle ore 19.30 presso la sede sociale, in Via Francesco Paolo festa, 8 - Matera, si è riunita l'Assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente o. d. g. :

- 1) modifica dello statuto dell'associazione;

Il Presidente Francesco Paolo Rubino, dichiara aperta la seduta e chiama a fungere da Segretario Vincenzo Loschiavo. Il Presidente constata la presenza dei seguenti soci come da elenco allegato.

Sono inoltre presenti alla seduta//....., componenti del Collegio dei Revisori dei conti.

Il Presidente constata che l'Assemblea è validamente costituita ai sensi dello Statuto vigente.

Il Presidente illustra l'o.d.g. che prevede la variazione dello statuto, al fine di rendere lo Statuto conforme alla legge quadro n. 266/1991:

All'art. 6 va aggiunto il comma C:

“Ai soci possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute secondo opportuni parametri validi per tutti i soci preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo e approvati dall'Assemblea.

Le attività dei soci sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato ed autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'associazione”.

Il Presidente apre la discussione, dopo ampio dibattito propone di mettere in votazione il testo del nuovo Statuto.

Il presidente accerta che sono favorevoli al nuovo Statuto n° 26....; contrari.....; astenuti.....

Il Presidente dichiara approvato il nuovo Statuto sociale e dispone che sia conservato agli atti come “Allegato A” della presente delibera

Si dà mandato al Presidente di provvedere alla registrazione della presente delibera con l'allegato Statuto chiedendo l'esenzione di bollo e imposta di registro come sancito dall'art.8 della L.266/91.

Non essendovi altro da deliberare, il Presidente dichiara conclusa la riunione alle ore 20.40... dello stesso giorno, previa stesura, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Trattandosi di Associazione di Volontariato costituita esclusivamente per fini di solidarietà, si chiede l'esenzione dai bolli e dalle imposte di registro ai sensi dell' art.8 della l. 266/1991.

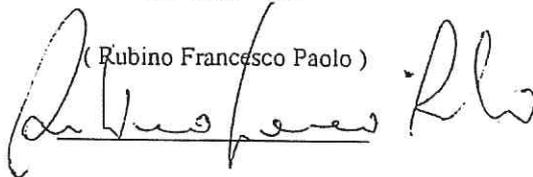
Il Segretario

(Vincenzo Loschiavo)



Il Presidente

(Rubino Francesco Paolo)



625

15 19

RUBINO FRANCESCO 4200

PER IL DIRETTORE
DR. VITO GERARDI
MICHELE VITI



Att. 1

Statuto dell'Associazione "Accoglienza Senza Confini - Matera"

Art. 1 Denominazione

E' costituita in Matera un'associazione di volontariato denominata "ACCOGLIENZA SENZA CONFINI" a durata illimitata.

Art. 2 Sede

L'associazione ha sede in Matera, via Marzabotto n°8.
La variazione della sede sociale non comporta variazioni del presente statuto e potrà essere variata con deliberazione del Consiglio Direttivo.

Art. 3 Statuto

L'associazione è disciplinata dal presente statuto ed agisce nei limiti delle Leggi Statali e Regionali, del D.Lgs. n° 460/97 e dei principi generali dell'ordinamento giuridico. Ulteriori aspetti relativi all'organizzazione ed all'attività dell'associazione possono essere disciplinati, in armonia col presente Statuto, dal Regolamento interno, emanato a cura del Consiglio Direttivo. Il presente statuto è modificabile con delibera dell'Assemblea da adottarsi alla presenza almeno dei due terzi dei componenti in prima convocazione e della metà più uno in seconda convocazione e col voto favorevole della maggioranza dei presenti, rilevati all'atto della verifica che dichiara valida l'Assemblea.

Art. 4 Scopi sociali

L'associazione si ispira ai principi e alle finalità dell'Associazione Amici dei Fanciulli - Satriano di Lucania, con la quale intende collaborare nella condivisione del progetto relativo all'affidamento di minori, secondo quanto previsto dai seguenti ambiti di intervento.

L'associazione, senza fini di lucro, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale ed ha per scopo:

1. l'organizzazione di viaggi umanitari per minori, vittime dell'esplosione di Chernobyl o di altri eventi tragici verificatisi in Italia e all'estero, al fine di consentire a detti minori soggiorni terapeutici in Italia presso famiglie, centri specializzati, case di cura ed ospedali;
2. lo svolgimento di attività esclusivamente di solidarietà sociale rivolta ai minori disagiati presenti sul territorio italiano;
3. la promozione del volontariato di quanti volessero offrire in modo gratuito, spontaneo e personale una parte del loro tempo libero;
4. la programmazione e l'organizzazione di manifestazioni culturali, sportive e ricreative per facilitare il raggiungimento dello scopo sociale;

L'associazione nel suo funzionamento si ispira ai principi di democraticità, trasparenza e partecipazione e mantiene piena indipendenza ed autonomia rispetto ad ogni altra organizzazione;

Tutte le attività di servizio svolte dai soci a favore dell' Associazione, e nonché l'esercizio delle cariche saranno a titolo gratuito;

Per il raggiungimento degli scopi sociali l'associazione si avvale, in modo determinante e prevalente, delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti; potrà, inoltre, svolgere attività accessorie e strumentali integrative a quelle statutarie.

Art. 5

Criteria di ammissione e di esclusione dei soci.

- a) All'associazione possono aderire tutti coloro persone fisiche o giuridiche che condividono gli scopi sociali e che si impegnano a prestare la loro attività volontaria per favorire la realizzazione degli scopi sociali nei limiti delle proprie possibilità.
- b) Le domande di ammissione, recanti la dichiarazione che si condividono le finalità, rivolte al Consiglio Direttivo, sono accolte dagli organi competenti previsti dal presente statuto.
- c) L'adesione all' Associazione è a tempo indeterminato.
- d) La qualifica di socio si perde per :
 - Dimissioni volontarie;
 - Decesso;
 - Esclusione deliberata dagli organi competenti per manifesta opposizione agli scopi sociali e alle regole dell'Associazione, nonché per morosità: contro tale provvedimento si può ricorrere al collegio arbitrale.

Art. 6

Diritti e obblighi dei soci

- a) I soci hanno i seguenti diritti: di partecipare alle Assemblee; di elettorato attivo e passivo per le cariche sociali se maggiorenni; di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali; di informazione e accesso ai documenti e agli atti dell'associazione; di usufruire di tutti i servizi dell'associazione; di dare le dimissioni in qualunque momento.
- b) I soci hanno i seguenti obblighi: di osservare le norme del presente statuto e le deliberazioni adottate dagli organi sociali, di contribuire nei limiti delle proprie possibilità al raggiungimento degli scopi sociali con la propria attività prestata in modo personale, spontaneo, gratuito e non retribuita neppure direttamente dal beneficiario, secondo gli indirizzi degli organi direttivi; di versare regolarmente le quote associative; di astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con le finalità e le regole dell'Associazione.
- c) Ai soci possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute secondo opportuni parametri validi per tutti i soci preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo e approvati dall'Assemblea. Le attività dei soci sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato ed autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'associazione.

Art. 7

Contributo associativo

Il contributo associativo non è trasmissibile ad alcun titolo ne è rivalutabile.

I soci che per qualsiasi motivo abbiano cessato di appartenere all' Associazione non possono richiedere la restituzione dei contributi versati, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell' Associazione.

Art. 8 Organi sociali

Gli organi dell' Associazione sono:

- L' Assemblea generale dei soci;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente;
- Il Collegio dei Revisori conti.

Art. 9 Assemblea generale

L'assemblea è composta da tutti gli associati ed è l'organo sovrano dell' Associazione. E' presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, da un socio nominato dalla stessa assemblea.

L' Assemblea ordinaria, viene convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo, dopo delibera dello stesso Consiglio Direttivo, almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo. La convocazione deve avvenire per comunicazione scritta e deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora delle riunioni sia in prima che in seconda convocazione con l'elenco delle materie da trattare, mediante lettera spedita a tutti gli associati e ai Revisori dei conti e/o mediante avviso affisso nella sede sociale almeno 10 giorni prima della riunione.

L'assemblea straordinaria deve essere convocata ogni qualvolta venga richiesta su domanda motivata e firmata da almeno 1/3 dei soci, o, da due componenti del Consiglio direttivo: in tal caso l'avviso di convocazione deve essere reso noto entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'assemblea deve essere tenuta entro 30 giorni dalla convocazione.

L'Assemblea può riunirsi anche in un luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia.

All'assemblea dei soci spetta:

- Approvare gli indirizzi generali e il programma delle attività proposte da Consiglio direttivo;
- Approvare il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo;
- Nominare i componenti del Consiglio Direttivo;
- Modificare il presente statuto;
- Approvare il regolamento ;
- Fissare l'ammontare della quota associativa o di altri contributi a carico dei soci
- Deliberare sull'eventuale destinazione degli utili di gestione, se consentito dalla Legge e dal presente Statuto;
- Deliberare lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione e deliberare la devoluzione del suo patrimonio anche in caso di estinzione dell'associazione;
- Revocare il presidente, col voto favorevole della metà più uno dei soci.

L'Assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di metà più uno dei soci; In seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti.

Ogni associato ha diritto ad un voto. E' ammesso il rilascio di delega scritta purchè ad altro associato. Un associato non può avere più di una delega.

All' Assemblea hanno diritto di intervenire e di votare tutti i soci regolarmente iscritti e in regola con il pagamento delle quote annuali previste. Non è ammessa altra espressione di voto.

Art. 10 Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo composto da un minimo di tre a un massimo di sette membri eletti dall' Assemblea per la durata di 3 anni, realizza gli obiettivi programmatici posti in essere dall' Assemblea e cura ogni affare corrente.

Il Consiglio direttivo, nella sua prima riunione nomina nel proprio seno il Presidente, il Vice Presidente, il Tesoriere e il Segretario. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente, quando quest'ultimo sia impedito. Il tesoriere ha cura della cassa sociale e provvede alle operazioni finanziarie.

Il Segretario verbalizza le riunioni del Consiglio Direttivo e dell' assemblea, coadiuva il Presidente e il Consiglio Direttivo nello svolgimento del loro mandato e cura la tenuta del libro dei soci.

Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione del Presidente e quando lo richiede almeno un terzo dei suoi componenti e comunque almeno due volte all'anno per deliberare sugli atti della vita associativa.

Per la validità della riunione occorre la presenza della maggioranza dei membri del Consiglio e delibera col voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il Consiglio Direttivo può deliberare in materia di organizzazione dell' Associazione; dispone la costituzione di commissioni; delega compiti al Presidente o ad altri componenti; acquisisce collaborazioni e consulenze con i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell' Associazione; redige il bilancio preventivo e consuntivo; delibera circa l'ammissione, la sospensione e l'esclusione dei soci; nomina i soci onorari.

I componenti del Consiglio direttivo possono essere rieletti. Essi decadono qualora sono assenti ingiustificati per tre volte consecutive.

Alle riunioni possono essere invitati esperti con voto consultivo.

In caso di cessazione o dimissioni di uno dei suoi componenti il Consiglio Direttivo provvede alla relativa sostituzione da sottoporre alla ratifica dell'Assemblea nella sua prima riunione successiva alla sostituzione.

Art. 11 Il Presidente

Il presidente del Consiglio direttivo è anche Presidente dell' Associazione.

E' eletto dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei voti, tra i propri componenti, nella prima seduta convocata dal componente più anziano di età.

Il presidente dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

Il Presidente ha la firma e la rappresentanza sociale e legale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio.

Al Presidente compete l'ordinaria amministrazione dell'Associazione, sulla base degli indirizzi emanati dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, a cui riferisce sull'attività svolta.

E' autorizzata ad eseguire incassi e accettazioni di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone quietanze liberatorie ed ha la facoltà di nominare avvocati nelle liti attive e passive riguardante l'organizzazione davanti a qualsiasi istanza giudiziaria e amministrativa.

Art. 12 Il segretario

Il segretario è responsabile della custodia e conservazione dei verbali, dei libri sociali, dei bilanci e della documentazione contabile dell'associazione, oltre che dei verbali degli organi previsti dal presente statuto.

Art. 13 Il Collegio dei Revisori dei conti

Il Collegio dei Revisori dei conti composto da tre componenti di cui uno presidente, ha il compito di curare il controllo delle spese e sorvegliare la gestione amministrativa per poi riferire all'Assemblea in sede di approvazione del bilancio.

Il Collegio dei Revisori dei conti deve riunirsi almeno due volte l'anno.

L'incarico di revisore è incompatibile con qualsiasi altra carica direttiva.

I Revisori dei conti curano la tenuta del Libro delle Riunioni dei Revisori dei conti, partecipano di diritto alle riunioni dell'Assemblea e a quelle del Consiglio Direttivo, con facoltà di parola ma senza diritto di voto. Essi verificano la regolare tenuta della contabilità dell'Associazione e dei relativi libri contabili, danno pareri sui bilanci.

Art. 14 Il Patrimonio e le risorse economiche

Il Patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- a) quote associative se deliberate dall'Assemblea;
- b) contributi di privati;
- c) contributi dello Stato, di enti o istituzioni pubbliche;
- d) contributi di organismi internazionali;
- e) donazioni e lasciti testamentari;
- f) rimborsi derivanti da attività convenzionate;
- g) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali;
- h) beni mobili e immobili che sono o diverranno di proprietà dell'associazione;
- i) eventuali fondi costituiti con le eccedenze di bilancio;
- m) ogni altro tipo di entrata.

Art. 15
Erogazioni, donazioni e lasciti

Per le erogazioni liberali, le donazioni, i lasciti testamentari, le eredità e i legati (questi ultimi accettati con beneficio di inventario), l'Assemblea delibera sulla loro utilizzazione in armonia con le finalità statutarie dell'Associazione.

Art. 16
Bilanci

Il bilancio consuntivo è annuale e riflette l'esercizio sociale che va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno e deve essere presentato dal Consiglio Direttivo all'Assemblea dei soci, che lo approva a maggioranza entro e non oltre il 30 giugno dell'anno successivo. L'eventuale attivo viene imputato al fondo sociale.

Il bilancio preventivo è approvato con le stesse modalità di cui al precedente comma, entro e non oltre il 28 febbraio dell'anno a cui si riferisce.

I bilanci devono restare depositati presso la sede sociale per i quindici giorni precedenti le assemblee che approvano i bilanci relativi, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivati interessi di consultazione.

Il bilancio consuntivo, con la relazione allegata, deve essere comunicata al collegio dei sindaci almeno 15 giorni prima della data fissata per l'esame e l'approvazione da parte dell'Assemblea.

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitali durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 17
Responsabilità patrimoniale

L'associazione risponde, con i propri beni, dei danni causati per l'inosservanza delle convenzioni o dei contributi stipulati.

L'Associazione, previa delibera del Consiglio Direttivo, può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extracontrattuale dell'Associazione stessa.

Art. 18
Scioglimento

In caso di scioglimento, per qualunque causa, l'Associazione ha l'obbligo di devolvere il suo patrimonio ad altre organizzazioni di volontariato operanti in analogo settore come previsto dall'art.5 comma 4 della l.266/91, salvo diversa destinazione imposta dalla legge vigente al momento dello scioglimento.

Lo scioglimento è deliberato a maggioranza dai $\frac{3}{4}$ dei componenti dell'Assemblea sia in prima che in seconda convocazione.

Art. 19
Collegio Arbitrale

Ogni controversia che dovesse sorgere tra i soci e l'Associazione o all'interno di questa sarà sottoposta al giudizio di un collegio arbitrale formato da tre persone nominate una ciascuna dalle parti in lite e la terza, con funzioni di presidente, nominata dagli altri due e, in caso di dissenso, dal Giudice di pace del Comune di Matera..

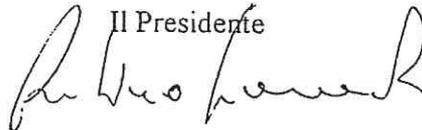
Art. 20
Disposizioni finali

Per quanto non previsto o non diversamente disposto dal presente Statuto si fa riferimento alle Leggi Statali e Regionali vigenti in tema di associazioni e di enti commerciali e ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

Il Segretario



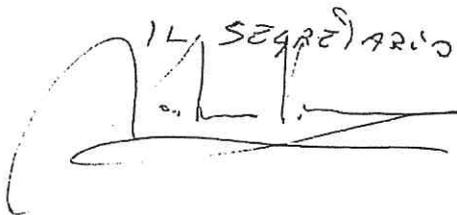
Il Presidente



ALL. 2

ALLEGATO ALLO STATUTO

| NOMINATIVO | firma |
|-----------------------|-----------------------|
| BIANCHI VITO SAVERIO | Vito Saverio Bianchi |
| FUINA BARARDINO | ASSENTE |
| RUBINO FRANCESCO P. | Rubino Francesco P. |
| LOMONACO DOMENICO | ASSENTE |
| RUBINO ROSA | Rosa Rubino |
| CEA NICOLA | Nicola Cea |
| FORLIANO DOMENICO | Domenico Forliano |
| DARAIA EUSTACHIO | Eustachio Daraia |
| LOPERGOLO RAFFAELE | Raffaele Lopercolo |
| MANICONE ANTONIO | Antonio Manicone |
| SOLANO FRANCESCO | ASSENTE |
| DIMASI DOMENICO | ASSENTE |
| SILLETTI GIOVANNI M. | ASSENTE |
| CANDIDO GIUSEPPE | Giuseppe Candido |
| PINTO FRANCESCO | Francesco Pinto |
| STIGLIANO GIOVANNI C. | Giuseppe Stigliano |
| FESTA RENATO | ASSENTE |
| ROGGES GIOVANNI | ASSENTE |
| CASARANO SALVATORE | ASSENTE |
| MAGLIONE LUIGI | Luigi Maglione |
| DUBLA NICOLA VINCENZO | Nicola Dubla |
| GUIDA ANTONIETTA | ASSENTE |
| SIGNORELLA MARIA | Maria Signorella |
| VIGGIANI GIANBATTISTA | Gianbattista Viggiani |
| DERINALDIS ROBERTO | Roberto Derinaldis |
| RUGGIERI PIETRO | Pietro Ruggieri |
| CETRA MICHELE | Michele Cetra |
| SCANDIFFIO ANGELO | Angelo Scandiffio |
| LELLA MICHELE | ASSENTE |
| LOSCHIAVO VINCENZO | Vincenzo Loschiavo |
| RUBINO FRANCESCO P. | Rubino Francesco P. |
| RICCARDI GIUSEPPE | Giuseppe Riccardi |
| LOGALLO NICOLA | Nicola Logallo |
| BRUNO GIANFRANCO | Gianfranco Bruno |
| GIANNUZZI WALTER | Walter Giannuzzi |
| CARDINALE EMANUELE | Emanuele Cardinale |

IL SEGRETARIO


IL PRESIDENTE
